



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

125PP

delibera n. 3

DELIBERAZIONE DEL COMITATO PORTUALE - SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2016

Oggetto: Revisione residui attivi - De Falco & Pisano s.n.c. - annullamento fattura n. 918 del 26.05.2008 per un importo pari ad €. 3.382,97.

IL COMITATO PORTUALE

Con la presenza del Presidente Basile e dei Consiglieri Cassone, Calabrese (del. Comune Napoli), Lebro (del. Città Metropolitana), Convertino, De Blasio, Salvatore, Frenna, Bracale, Legora De Feo, Mastellone, Pisapia (del. CC.I.AA), Prezioso, Aragno.

Assistono alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, il presidente dott. Castaldi, il dott. Buffi ed il dott. Nocerino.

Vista la legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 359 del 30/10/2015 che nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il regolamento di contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6/12/2007;

Visto l'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il "Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate ordinarie dell'Autorità Portuale di Napoli", approvato con delibera AP n. 26 del 27.1.2006;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la delibera n. 12 del 2015 del Comitato Portuale di approvazione del bilancio consuntivo 2014;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del Procedimento relativa all'oggetto;

Considerato, pertanto, opportuno provvedere all'annullamento di residui attivi riferiti a crediti non esigibili per complessivi €. 3.382,97 (tremilatrecentottantadue/97);

Udito il parere del collegio dei revisori;

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

DELIBERA

- di dare mandato all'Area amministrativo contabile di questa A.P. a procedere all'annullamento della fattura n. 918 del 26.05.2008 di €. 3.382,97 intestata alla s.n.c. De Falco & Pisano per le motivazioni di cui alla dichiarazione del Responsabile del Procedimento che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.P.

Napoli, 21 GEN/2016
IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Emilio Squillante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (C.F.) Antonio BASILE



Autorità Portuale di Napoli

Area Istituzionale
Ufficio Demanio

Dichiarazione del Responsabile del Procedimento

Oggetto: Revisione residui attivi - De Falco & Pisano s.n.c. - annullamento fattura n. 918 del 26.05.2008 -

INQUADRAMENTO

La procedura fa riferimento all'art. 43 del "Regolamento di amministrazione e contabilità", adottato dall'APN e approvato dal Ministero vigilante in data 6 dicembre 2007, che disciplina il riaccertamento dei residui e la inesigibilità dei crediti. In particolare è disposto che i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenere la riscossione, a meno che il costo per tale sperimento superi l'importo da recuperare. Il procedimento viene definito con una apposita e motivata deliberazione del Comitato Portuale, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con cui viene riconosciuta la definitiva inesigibilità dei crediti esaminati e autorizzata la loro cancellazione dall'elenco dei residui attivi.

PREMESSO CHE

Con provvedimenti A.P. prot. n. 1362/2006 e 493 del 27.03.2007, la De Falco & Pisano snc è stata autorizzata ad utilizzare, fino al 31.12.2007 un locale di mq. 33,89 sito al secondo piano dell'edificio denominato ex USO, ubicato alla Calata V.Veneto del porto di Napoli, allo scopo di adibirlo ad ufficio.

Con istanza acquisita in data 31.03.2008 la predetta società, nel manifestare la propria volontà di rinunciare al mantenimento del bene demaniale in argomento, ha richiesto la voltura (subingresso) dell'autorizzazione in favore di altra società.

Non essendo stata mai formalizzata la procedura di subingresso richiesta, con la fattura n. 918/2008 è stato chiesto alla De Falco & Pisano snc il canone demaniale relativo all'anno 2008.

A riscontro di tale richiesta la Società De Falco & Pisano snc ha eccepito la somma richiesta, anche per il tramite del proprio legale, rappresentando di aver utilizzato il locale demaniale, cui la fattura in argomento si riferisce, fino al 31.03.2008.

Tale circostanza è stata riconosciuta con nota prot. n. 337/2014 a firma dell'allora Commissario Straordinario dell'A.P. e, di conseguenza, si è proceduto a rideterminare il canone dovuto dalla De Falco & Pisano per il periodo dal 1.1.2008 al 31.03.2008 (cfr fattura n. 451/2014, che è stato regolarmente incassato con rev. 548/14).

TANTO PREMESSO

l'importo di cui alla fattura n. 918/2008 in oggetto costituisce un credito insussistente e, pertanto, deve essere sottoposto a codesto Comitato portuale per la cancellazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE f. f.
Dr. Emilio SQUILANTE